

## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 46/2002 emesso dal Tribunale di Ragusa il 10 ottobre 2002, parzialmente confermato dalla Corte d'Appello di Catania in data 13 marzo 2003 e divenuto irrevocabile l'11 novembre 2004 è stata disposta, tra l'altro, in danno di Nigro Guglielmo e Ruggieri Silvana, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

• Quota indivisa pari a 4/5 dell'intero di una casa di abitazione sita in Scicli, fraz. Donnalucata in c/da Cannamara Via Termopili n. 40. realizzata sul suolo segnato nel N.C.T. di Scicli al fg. 74 p.lla 409 (I-RG-126773):

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 46/2002 disposta dal Tribunale di Ragusa in favore dell'Erario della Stato, effettuata in data 27 febbraio 2003 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ragusa ai nn. R.g. 3367, R.p. 2656;

CONSIDERATO che, con note n. 9260 del 16 aprile 2014 e n. 15299 del 16 giugno 2014, il Comune di Scicli ha manifestato l'interesse all'acquisizione della quota indivisa pari a 4/5 dell'immobile per funzioni di carattere sociale e, in particolare, per accoglienza, anche temporanea, di nuclei familiari in condizioni di disagio;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI

ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

TENUTO conto che si ritiene, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con

urgenza all'assegnazione del cespite di cui trattasi al Comune di Scicli;

**DECRETA** 

La quota indivisa pari a 4/5 dell'intero di una casa di abitazione sita in Scicli, fraz. Donnalucata in

c/da Cannamara Via Termopili n. 40, realizzata sul suolo segnato nel N.C.T. di Scicli al fg. 74

p.lla 409 (I-RG-126773), è trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio

indisponibile del Comune di Scicli per funzioni di carattere sociale e, in particolare, per accoglienza,

anche temporanea, di nuclei familiari in condizioni di disagio.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per

l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il

presente provvedimento potrà essere revocato.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE (Postiglione)